MARVELS'CHRONICLE

M'C
23
DIC
1963

ADOLF HITLER È ANCORA VIVO?

◆ IL RITORNO DELL'AVVOLTOIO ◆ LA TROTTOLA COLPISCE! ◆ LA TORCIA UMANA SFIDA L'UOMO SABBIA ◆ NUOVA ARMATURA PER IRON MAN ◆ THOR ASSALTA UNA BANCA

MARVELS' CHRONICLE

RIVISTA DELLA NUOVA CIVILTÀ SUPER-UMANA

ANNO III - N.23 - DICEMBRE 1963

L'inquietante figura messianica del Seminatore d'Odio sconvolge il paese

ADOLF HITLER È ANCORA VIVO?

Una potente organizzazione sovversiva tentava di minare la democrazia americana

EDITORIALE

In prima pagina, la vicenda del Seminatore d'Odio deve farci riflettere sulla reale capacità dell'America di respingere le ideologie volte a discriminare le persone in base al colore della propria pelle o al proprio credo. L'America è una società multirazziale, multireligiosa, tanto che il libero pensiero ha consentito anche a individui come il Seminatore d'Odio di poter esprimere la propria visione, ancorché distorta e distruttiva. Stavolta l'intervento della CIA, nella persona del Colonnello Fury - il famigerato e pluridecorato eroe di guerra - ha scongiurato il peggio. Forse è arrivato il momento di progettare un'istituzione in grado di fronteggiare, con l'apporto della tecnologia più avanzata, le minacce estreme che provengono dalla nuova civiltà superumana.

di J. P. Lee

New York. Da qualche tempo stava facendo parlare di sé. I suoi comizi erano riportati su ogni giornale del paese. Il Seminatore d'Odio comandava una potente organizzazione sovversiva che aveva come scopo l'indebolimento del sentimento nazionale americano attraverso la predicazione della discriminazione di classe, razza e religione. Dotato di un'arma a raggi e di un gas in grado di agire sul sistema nervoso, il messia incappucciato era capace di suscitare nelle sue vittime i peggiori

istinti distruttivi. E il Raggio "H" è stato proiettato anche sui Fantastici Quattro, provocando la loro separazione. Fortuna ha voluto che il Colonnello Nicholas Fury, agente della CIA, intervenisse per fermare l'insana escalation di follia che stava minacciando il paese. Con abile mossa strategica ha spedito i quattro, separatamente, a fermare una rivolta nel paese sudamericano di San Gusto, in realtà con lo scopo di riunire il gruppo e penetrare nella base del Seminatore d'Odio. Grazie al potere di Mr. Fantastic e al tempestivo intervento di Fury, il criminale è stato sconfitto e i quattro hanno assunto l'antidoto al Raggio H. Ma la sorpresa più grande è giunta quando l'uomo è stato smascherato, rivelando le fattezze di Adolf Hitler, l'individuo che il mondo crede morto da quasi vent'anni. Il Dr. Richards non è certo si tratti proprio di lui: per proteggersi dagli attentati il dittatore nazista si era infatti circondato di numerosi sosia. Rimaniamo in attesa di conferme da parte delle autorità investigative.

THOR ASSALTA UNA BANCA

di L. Nabisco

New York. Nei giorni scorsi Thor ha fatto irruzione in una delle più importanti banche della città, e facendo uso delle sue capacità ha facilmente distrutto la cassaforte, disarmato le stupefatte guardie e sottratto una notevole quantità di denaro. Il superumano si è poi dileguato lasciando tutti sgomenti. Gli inquirenti devono ancora trovare una spiegazione a questi incresciosi fatti e capire se tale evento possa essere collegato in qualche modo a un altro episodio che ha avuto il superumano come protagonista nella giornata di ieri. Grazie a una testimonianza della signorina Jane Foster, infermiera del Dr. Donald Blake, si è infatti saputo che un misterioso individuo dalle fattezze mostruose e dall'incredibile forza, presentatosi come "Mister Hyde", ha tentato di assassinare il medico per poi derubarlo. Solo un provvidenziale intervento di Thor ha evitato la tragedia, ma non è dato sapere se tra i due super-esseri ci sia stato uno scontro. Ricordiamo ai lettori che nel recente passato l'eroe è già stato protagonista di episodi in cui sembrava aver perso la ragione. Non resta che attendere gli eventi e augurarci che anche in questo caso Thor possa spiegare il motivo del suo comportamento. Seguiranno aggiornamenti appena disponibili.

IL RITORNO DELL'AVVOLTOIO

di J. Barton

New York. Dopo aver comunicato l'evasione del pericoloso super-criminale noto col nome di Avvoltoio (vedi M'C#15), due giorni fa la polizia ha chiesto ai cittadini di osservare un "coprifuoco" nelle strade per garantirne la sicurezza. A distanza di poche ore l'annuncio: l'Uomo Ragno era stato visto combattere contro l'evaso, e decine di persone e diversi poliziotti avevano data per certa la morte del vigilante mascherato a seguito di una caduta da una notevole altezza. Tuttavia quest'ultima notizia si è rivelata falsa: ieri sera infatti la sede centrale del Daily Bugle è stata testimone di un altro violento scontro tra i due super-esseri. L'intento dell'Avvoltoio era quello di sottrarre gli stipendi dei dipendenti del Daily Bugle e di Now Magazine, ma grazie all'intervento dell'aracnide il colpo si è risolto in un nulla di fatto. L'esito della lotta, oltre a confermare il buono stato di salute dell'Uomo Ragno, ha permesso alle forze dell'ordine di acciuffare il criminale alato e ricondurlo in prigione. A parte il caos negli

uffici, i danni arrecati all'edificio di proprietà dell'editore J.J. Jameson non sono gravi e, cosa più importante di tutte, nessun dipendente è rimasto ferito nello scontro.

UNA NUOVA ARMATURA PER IRON MAN

di C. Nicholas

New York. La notizia del cambio di armatura per il vendicatore dorato ha fatto passare in secondo piano lo scontro con il sinistro Mr. Doll. Questo lo pseudonimo di Nathan Dolly, viaggiatore e avventuriero, ve-

nuto in possesso di una bambola "magica" appartenuta a uno stregone africano, con cui costringeva i ricchi industriali a consegnargli le proprie fortune. Modellando la bambola sulle fattezze della vittima, pare che Mr. Doll riuscisse a provocare lancinanti dolori e quindi a piegarne la volontà. In un primo scontro avvenuto presso l'abitazione del magnate dell'acciaio Charleton Carter - vittima assieme a Tony Stark del ricattatore - i suoi poteri si erano rivelati micidiali per il nostro "testa di ferro". Purtroppo per lui il secondo scontro con Iron Man si è rivelato fatale. Pare che il Vendicatore abbia utilizzato un apparecchio in grado di rimodellare a distanza la bambola con le fattezze dell'aguzzino. La nuova armatura non sembra abbia avuto un ruolo vincente durante la lotta, ma è certo che appare molto più leggera e tecnologicamente avanzata della precedente. La maschera adesso permette di vedere le espressioni di chi la indossa, mentre la nuova livrea giallo/rossa sembra destinata a diventare un classico del design. A breve scopriremo quali saranno le armi di cui è equipaggiato il nuovo Iron Man.

LA TORCIA UMANA SFIDA L'UOMO SABBIA

di L. Nabisco

New York. Come i lettori ricorderanno, a seguito di quello che sembra essere stato un incidente nucleare, il famigerato Uomo Sabbia ha visto fondere il proprio corpo con delle molecole di sabbia di cui ha assunto il pieno e perfetto controllo. Dopo la prima sconfitta subita per mano dell'Uomo Ragno (M'C#20), il criminale è evaso dalla prigione. Il primo super-eroe a incrociare il suo cammino è stato proprio la Torcia Umana, che ha cercato di fronteggiarlo sul ponte George Washington. Il criminale, davanti agli occhi esterrefatti di vari agenti dell'ordine e di comuni cittadini, ha preferito dileguarsi, a quanto pare non ritenendo il suo avversario all'altezza. Il giorno seguente l'Uomo Ragno, dall'alto della cima della torre televisiva dell'Empire State Building ha lanciato una sfida all'Uomo Sabbia. Un comportamento anomalo per il normale "modus operandi" dell'aracnide. Infatti si è poi scoperto che "l'Uomo Ragno" altri non era che un camuffamento della Torcia Umana. A tale provocazione l'Uomo Sabbia non ha potuto tirarsi indietro, e ne è seguita una violenta colluttazione, durante la quale il criminale ha avuto inizialmente la meglio. La Torcia, ripresasi dallo shock iniziale, grazie a un uso parzialmente inedito dei suoi

poteri è riuscito a sconfiggere l'avversario, arrestato poi dalla polizia. Testimoni oculari hanno dichiarato di aver visto il vero Uomo Ragno sulla scena del crimine. Arriveremo al punto in cui giustizieri mascherati dovranno contendersi gli avversari?

LA TROTTOLA COLPISCE!

di J. Barton

New York. La "Trottola", il pericoloso e velocissimo super-criminale dichiarato dalle autorità "nemico pubblico numero uno", ha impazzato

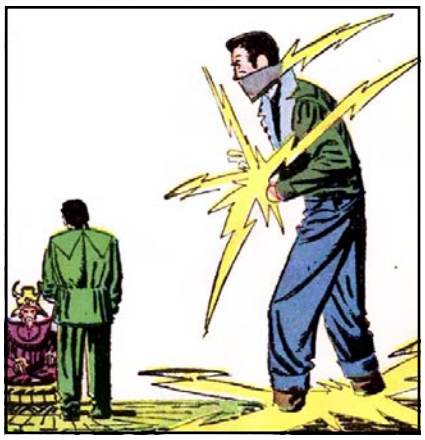
nella Grande Mela mettendo a punto una serie di crimini perfetti e impuniti: dopo aver rubato, sotto gli occhi degli agenti di polizia, le paghe dei dipendenti del "Danly's Store" ha affrontato la coppia di giustizieri mascherati Giant-Man e Wasp, provocando danni a numerosi edifici e creando scompiglio tra i passanti. Lo scontro si è rivelato favorevole alla Trottola Umana, che è riuscito a eludere gli attacchi dei due vigilantes sfruttando le sue abilità di velocista. Il fatto che la sua identità civile non sia conosciuta alle forze dell'ordine costituisce un ulteriore ostacolo alla sua cattura. Ciononostante, la polizia è sulle sue tracce e una nostra fonte affidabile ci assicura che Giant-Man e Wasp stanno studiando una trappola per bloccare una volta per tutte questo pericoloso criminale.

GLI INQUIETANTI CASI DEL DOTTOR STRANGE Maestro di Arti Mistiche

*Raccolti dalla voce del **Dr. Strange** da J. P. Lee*

L'ORIGINE DEL DOTTOR STRANGE

"Come sono diventato un maestro delle arti mistiche? La mia storia comincia con un arrogante e ambizioso chirurgo, incapace di provare umanità per i suoi pazienti.



Il denaro era tutto ciò che mi interessava a quel tempo, tanto che ero arrivato a negare l'aiuto ai pazienti che non potevano onorare integralmente la mia parcella. Un giorno rimasi vittima di un incidente d'auto, e i nervi delle mie mani subirono un danno irreparabile, tanto da non essere più in grado di utilizzare un bisturi per il resto della mia vita. Qualche collega pietoso mi offrì un posto di assistente, ma io rifiutai con sdegno... ero troppo pieno di me stesso per accettare di stare nell'ombra. Così mi lasciai andare e cominciai a bere. Nel giro di poco tempo ero diventato un derelitto. Un giorno ascoltai per caso due marinai che parlavano dell'Antico, un grande mago in grado di guarire qualsiasi malattia, e partii per l'Asia. Giunto al cospetto dell'Antico, egli rifiutò di aiutarmi perché il mio cuore era colmo di odio ed egoismo. Durante la mia permanenza però scoprii che l'Antico era minacciato dal suo stesso allievo prediletto, il Barone Mordo. Costui lanciò un incantesimo su di me per impedirmi di rivelare i suoi piani all'Antico, e fu allora che presi piena coscienza della reale potenza della magia. L'Antico, che tutto sapeva, mi liberò dell'incantesimo e mi disse che se avevo provato l'impulso di aiutarlo era chiaro che in me c'era ancora qualcosa di buono, e mi chiese di rimanere nel suo monastero per approfondire lo studio delle scienze arcane."

I RACCONTI DI ASGARD

*Raccolti dalla voce di **Thor** da J. Barton*

SURTUR, IL DEMONE DEL FUOCO

"Quando all'orecchio del nobile Odino giunse la notizia dell'unione tra il popolo dei Troll e il malvagio Surtur per invadere la sacra Asgard, il Padre di tutti gli Dei si mos-

se per debellare la minaccia e ancora una volta difendere l'onore e l'incolumità dei suoi sudditi. Per il tramite della propria spada magica egli sconfisse intere legioni di Troll, e ottenne dagli sconfitti preziose informazioni sul malefico Surtur. Attraversato il Mare di Fiamme, si preparò ad affrontare l'orribile mostro rosso; e così il meschino Surtur, in rapida mutazione della sua forma, attaccò il nostro Re, che ancora una volta, affidandosi alla sua spada, mise Asgard al riparo da tutti i pericoli. Ma Surtur, capendo di non poter in alcun modo danneggiare Odino, prese di mira la vostra Midgard e su di essa celermente si scagliò per strapparne via un pezzo, sì da gettarlo nell'infinità dell'universo, creando ciò che oggi gli umani chiamano col nome di "Luna". Ma Odino, amando profondamente la Terra, creò il Ponte Arcobaleno per collegare Asgard a Midgard, e impresse al vostro pianeta una rotazione tanto rapida da obbligare al suo interno Surtur, che fu da allora costretto a fornirle l'energia vitale e il calore. Nell'auspicio che la rabbia di Odino un giorno svanisca e possa così esser liberato, Surtur donò al Re di Asgard un cavallo alato, a testimonianza della gloriosa vittoria. Nell'eterno fluire del tempo Surtur, con pazienza, attende."

IN ESCLUSIVA OGNI MESE PER I LETTORI DI **MARVELS' CRONICLE**...
I RESOCONTI DELLE VICENDE DEI SUPERUMANI PIU' FAMOSI DALLA LORO STESSA VOCE:
IL MITICO **THOR**, IL **DOTTOR STRANGE**, IL COLONNELLO **FURY**...
E DAL PROSSIMO NUMERO: I FILES DELL'**OSSERVATORE** E I RACCONTI DI **WASP**!

Marvels' Chronicle - Rivista mensile - Anno III - N. 23 - Dicembre 1963
Direttore Editoriale: Jo P. Lee. Redazione: Molly Hand, Jonathan Barton, Donald Zaucher, Lucas Nabisco, Charles Nicholas, Martin Vega, Gardner Broome.
Grafica e impaginazione: Ethan Edwards. Archivio immagini: Nat Stanner. Immagini: Jack Kirby, Steve Ditko, Don Heck. Cover Artist: Andrej Markov.
Redazione: www.blue-area.net

Marvel Comics and all related images and logos are TM & © 2008 MARVEL. All copyrighted material is used only for journalistic and promotional purposes.